



COMUNE DI
ALESSANDRIA DELLA ROCCA

"LAVORI DI COMPLETAMENTO DEGLI IMPIANTI
SPORTIVI IN ZONA DI ESPANSIONE NEL
COMUNE DI ALESSANDRIA DELLA ROCCA"

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

RELAZIONE GENERALE

RTP

Architetto Vito Garbo
Architetto Paolo Pettene
Architetto Giancarlo Fischetti
Ingegnere Salvatore Barone
Architetto Ignazia Grimaudo
Ingegnere Gaetano Barresi
Architetto Giuseppe Barca
Ingegnere Giuseppe Lo Faro
Architetto Enrico Accardo
Geologo Gaspare Motisi

TAV. REL 01

DATA

IL RUP

LAVORI DI COMPLETAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI IN ZONA DI ESPANSIONE NEL COMUNE DI ALESSANDRIA DELLA ROCCA

RELAZIONE GENERALE

SOMMARIO

ADEGUAMENTI DEL PROGETTO AI NUOVI PREZZARI REGIONALI

RIMODULAZIONE DEL PROGETTO

PARERI DEGLI ENTI PREPOSTI

RIELABORAZIONE PARTE TECNICO-ECONOMICA

IL PROGETTO

PREMESSA.....	5
IL GRUPPO DI PROGETTAZIONE	6
IL PROGETTO DELL'IMPIANTO SPORTIVO	6
Il padiglione con campo polivalente	6
Il parterre.....	7
Gli allestimenti e le tracciature	7
I servizi prefabbricati	9
Contenitori per impianti.....	10
IL PROGETTO DELLE STRUTTURE.....	10
Il padiglione in lamellare.....	10
Le opere in c.a. esistenti	11
Opere oggetto di autorizzazione da parte del Genio Civile	12
OPERE DI DRENAGGIO E SISTEMAZIONE DEL SUOLO	13
Drenaggio delle acque presenti	13
Movimenti terra	14
ASPETTI ENERGETICI.....	14
CONCLUSIONI.....	16
ALLEGATI PARERI ENTI PREPOSTI.....	17

ADEGUAMENTI DEL PROGETTO AI NUOVI PREZZARI REGIONALI

Il Rup arch. Daniele Traina con proprio atto del 04 marzo 2021 validava il progetto esecutivo dei "*Lavori di completamento degli impianti sportivi in zona di espansione nel comune di Alessandria della Rocca*".

Il Dirigente Generale dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità, Dipartimento Infrastrutture Mobilità e trasporti - Servizio 5 (edilizia varia – gestione patrimonio abitativo piano nazionale edilizia abitativa), con D.D.G. 3020 del 13/10/2021 confermava il finanziamento dell'opera e impegnava a favore del Comune di Alessandria della Rocca la somma di € 1.762.298,18 per la realizzazione dell'intervento predetto.

Con decreto Assessoriale n. 49 del 24 dicembre 2021 in GURS il 21/01/2022 veniva pubblicato il Nuovo Prezzario Unico per i Lavori Pubblici nella Regione Siciliana che recepiva il noto aumento dei prezzi degli ultimi mesi.

In considerazione dell'aumento dei prezzi rispetto alla data di approvazione del progetto (validazione con parere tecnico del 4 marzo 2021), con intercorse richieste, note, indirizzi operativi e riscontri il Rup chiedeva l'adeguamento del progetto al Prezzario Sicilia 2022.

In data 10 maggio 2022 con determina n. 375 del registro generale il Rup arch. Daniele Traina, n.q. di responsabile comunale del III Settore Lavori Pubblici e Urbanistica del Comune di Alessandria della Rocca, approvava in linea tecnica e con deliberazione n. 118 del 10 maggio 2022 la Giunta Comunale approvava in linea amministrativa.

Nelle more delle procedure di pubblicazione della gara d'appalto presso l'Urega di Agrigento, con decreto Assessoriale n. 17 del 29 giugno 2022 veniva pubblicato il Nuovo Prezzario Unico per i Lavori Pubblici Sicilia per il II semestre 2022 come disposto dal decreto aiuti 50/2022 art. 26 comma 2.

Con pec del 01 settembre 2022 il Rup chiedeva il secondo adeguamento del progetto, ora al *Prezzario Sicilia 2022 secondo semestre* e il gruppo di progettazione redigeva il presente progetto aggiornato al vigente Prezzario 2° semestre e secondo le disposizioni del Rup ricevute con nota pec del 8 settembre 2022.

RIMODULAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto esecutivo è stato quindi rimodulato due volte nel corrente anno 2022 per via della pubblicazione del prezzario di gennaio e di fine giugno 2022.

Le rimodulazioni hanno comportato il rinvio di alcune lavorazioni per rientrare nell'importo complessivo di progetto, fisso e invariabile. Con la seconda rimodulazione del progetto è stato eliminato l'intero corpo servizi e sono stati previsti piccoli locali prefabbricati per spogliatoi e servizi igienici. Il corpo servizi sarà realizzato con un successivo intervento per il quale l'amministrazione ricercherà un finanziamento specifico.

L'opera è stata pertanto riprogettata per la funzionalità necessaria all'utilizzo dell'impianto da parte di giovani e associazioni alessandrine.

Il palazzetto infatti garantisce la funzionalità di gioco ai ragazzi e a giovani atleti con i servizi provvisori prefabbricati, fermo restando la facile aggiunta futura del corpo servizi oggi non realizzabile alla luce delle risorse disponibili.

Per le limitate risorse sono state rinviate anche altre lavorazioni ovvero:

- ✓ rinvio della realizzazione della pavimentazione in parquet del palazzetto, che sarà realizzata temporaneamente con un massetto in calcestruzzo opportunamente liscio
- ✓ rinvio delle segnature e delle dotazioni per il campo di calcetto e per il campo di basket, lasciando come unica previsione le segnature e le dotazioni per il campo di pallavolo
- ✓ drastica riduzione delle misure anticovid, ridotti ad una cautelativa previsione minima di mascherine e attività di controllo della temperatura, oltre alla dotazione di un wc chimico previsto nel capitolo covid e indispensabile in ogni caso per garantire la presenza di un servizio igienico ai lavoratori
- ✓ riduzione delle opere di sistemazione esterna (eliminazione del nuovo cancello di ingresso e dei muretti adiacenti)

Le opere così ridotte possono essere realizzate in vigenza delle autorizzazioni ottenute, stante che rientrano nel progetto già approvato dagli enti di cui ai pareri più avanti richiamati.

PARERI DEGLI ENTI PREPOSTI

Il Rup arch. Daniele Traina, con nota prot. 3155 del 10 marzo 2020, avviava l'iter di approvazione del progetto definitivo-esecutivo con indizione di Conferenza di Servizi semplificata.

Il progetto generale è dotato dei seguenti pareri degli enti.

A seguito dei chiarimenti forniti anche in presenza presso la sede del GC di Agrigento, e dopo alcune integrazioni progettuali, l'ufficio del **Genio Civile di Agrigento**, rilasciava parere favorevole di fattibilità in relazione alla normativa sismica Legge 64/74 con parere prot. 122749 del 24 agosto 2020.

Il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Agrigento** dopo richieste di chiarimenti e relative integrazioni, sulla istanza di Valutazione Progetto esprimeva parere favorevole Registro Ufficiale n. 0013502 del 15 settembre 2020.

Il Comando del **Corpo Forestale di Agrigento**, Ispettorato Ripartimentale delle Foreste, a seguito di chiarimenti, rilasciava Nulla Osta di competenza prot. 92133 del 06 ottobre 2020.

Il **CONI attraverso la Commissione impianti Sportivi** a seguito di chiarimenti e integrazioni, rilasciava parere favorevole N. 69/2020 del 14 ottobre 2020.

Infine l'**Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, ASP n° 1** – Distretto di Bivona – servizio di igiene pubblica approvava il progetto in data 17 novembre 2020 con apposizione di timbri sugli elaborati cartacei.

Il progetto esecutivo rielaborato con eliminazione del corpo servizi è conforme ai pareri degli enti. La realizzazione del corpo servizi da realizzare con uno stralcio successivo risulterà conforme ai pareri già ottenuti.

IL PROGETTO AGGIORNATO

Premessa

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto sportivo di esercizio nel piazzale basso dell'area di intervento con accesso carrabile da via Catrini.

La posizione è stata individuata a valle dell'antico canale naturale nel quale ancora oggi la conformazione dei versanti raccoglie acque e genera impaludamenti.

Il fabbricato è pertanto posizionato in una zona non depressa rispetto alla strada di accesso ovvero alle originarie quote di conformazione del terreno che in altri punti hanno avuto le evidenti profonde incisioni.

La lunga storia dell'intervento è ben descritta già nelle relazioni dal progetto preliminare ed è stata ripercorsa nelle fasi di progettazione e valutata in diversi incontri con il Rup geom. Andrea Castellano, il sindaco avv. Giovanna Bubello e l'amministrazione, e più di recente con il responsabile del III settore LLPP arch. Daniela Traina.

Infine, con verbale del 29 ottobre 2019 che si allega (Allegato1), attraverso una piena condivisione con

l'amministrazione si confermavano le scelte, le priorità e le caratteristiche dimensionali dell'intervento coerenti con le esigenze della piccola cittadina, con interventi improntati alla essenzialità vista la limitatezza delle risorse economiche ma tenuto conto della necessità di completare un'opera (pena il definanziamento) e la restituzione di somme già spese senza il raggiungimento degli obiettivi di apertura al pubblico dell'impianto sportivo.

Abbiamo così redatto il progetto per realizzare un impianto sportivo fattibile, sostenibile e in linea con gli attuali fabbisogni della collettività di Alessandria della Rocca.

La proposta progettuale comprende la realizzazione di un padiglione con campo polivalente a norma Coni per impianti di esercizio, comoda accessibilità dalla via Catrini, rispetto della



normativa urbanistica, condizioni di sicurezza strutturali del fabbricato sia per le caratteristiche proprie e sia per le valutazioni della ubicazione rispetto ai muri in c.a. preesistenti che hanno formato i piazzali.

Il gruppo di progettazione

Si precisa che all'interno del raggruppamento temporaneo di professionisti:

- Il capogruppo e Direttore dei lavori è Arch Vito Garbo
- Il calcolista delle strutture e delle fondazioni è Ing. Gaetano Barresi
- Il Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione è l'Ing. Salvatore Barone

Il progetto dell'impianto Sportivo

L'impianto sportivo sarà del tipo di esercizio di cui al punto 5 delle vigenti NORME CONI PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA.

Si riporta in sintesi quanto descritto nella relazione tecnica a cui si rimanda.

Il padiglione con campo polivalente

La disponibilità economica-finanziaria del finanziamento ha orientato la scelta originaria sul realizzare un **impianto sportivo polivalente di esercizio** con tribune prefabbricate per il pubblico e un corpo servizi che ospita spogliatoi e servizi, degli spazi accessori e di supporto allo svolgimento della pratica sportiva in conformità della normativa di settore



(norme CONI DCN n.1379 del 25 giugno 2008). **Il CONI ha approvato tribune per 75 posti.**

Nel presente progetto, aggiornato al vigente prezzario Sicilia 2022 secondo semestre, è stato eliminato il previsto corpo servizi nonché le tribune prefabbricate, confermando il padiglione e le opere per la sua regolare funzionalità.

L'impianto da realizzare sarà dunque costituito dal padiglione principale, con altezza massima di 10 metri all'interno e ospitante il parterre polivalente, e i locali prefabbricati, affiancati al padiglione, che ospitano gli spogliatoi e i servizi igienici di natura provvisoria.

Sarà quindi una struttura completa ed utilizzabile dai giovani della comunità locale.

Il progetto dell'impianto è coordinato ed integrato ad un progetto minimale di sistemazione delle aree esterne: è prevista la realizzazione di un marciapiede perimetrale al fabbricato e

la sistemazione dell'accesso al lotto di pertinenza, oltre l'area del parcheggio e piccole aree verdi. La sistemazione esterna prevista nel progetto è minima per il rispetto delle economie di finanziamento ma è suscettibile di interventi successivi e differibili nel tempo.

Grazie alla sistemazione dell'area esterna, il progetto permette di accedere al lotto dalla via pubblica e di poter fruire del parcheggio. Il pubblico potrà accedere al parterre dalle porte poste ai lati delle tribune sul fronte Ovest del padiglione.

Le caratteristiche distributive, tipologiche e di sicurezza degli spazi a servizio delle attività sportive sono conseguenti alla corretta corrispondenza delle norme di settore nel progetto generale di cui il presente è stralcio; le attività sportive regolamentari di esercizio previste nell'impianto completo per il momento dovranno essere rinviate.

Il parterre

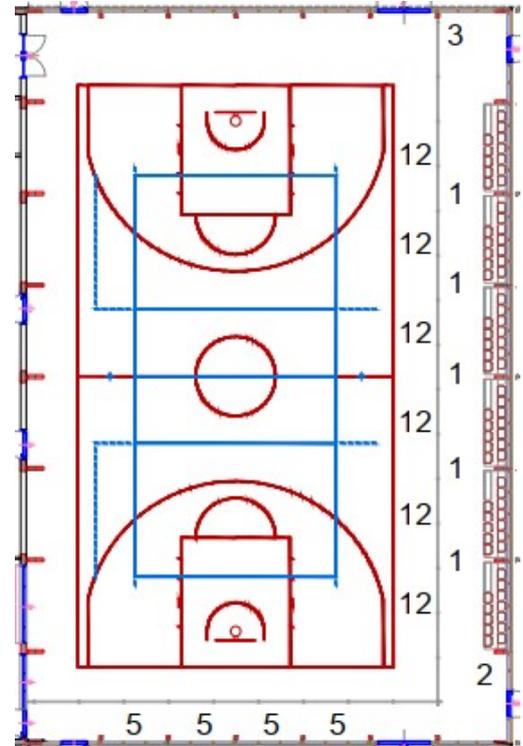
Il parterre polivalente prevede l'installazione di gradonate per il pubblico con una capienza complessiva di 72 persone con posti a sedere (all'interno dei 75 approvati dal CONI) oltre ai 30 posti in piedi. La capienza totale è inferiore alle 120 persone di cui al progetto approvato dai VVF, circostanza che rappresenta un minor aggravio e pertanto risulta cautelativa per la sicurezza

antincendio. L'accesso al parterre prevede percorsi separati tra il pubblico, che accede dal fronte Ovest prospiciente l'area del parcheggio, e degli atleti che invece accederanno dall'ingresso del corpo servizi, direttamente all'area degli spogliatoi.

Il padiglione comprende l'area di sola attività sportiva ed un'area dedicata al pubblico di dimensioni 32,66X21,45m per un totale di 700 mq. L'area di attività sportiva e l'ambito pubblico sono separati da ringhiera di delimitazione progettata per essere removibile e realizzare quindi allestimenti diversificati.

Gli allestimenti e le tracciature

Il parterre è organizzato con tracciature di pallacanestro, pallavolo e calcio a 5 di dimensioni regolamentari per lo svolgimento delle attività di allenamento. Le discipline sportive sono però inserite in allestimenti diversificati ed in particolare sono previsti:



CALCOLO SPETTATORI APPROVATO DAI VVF 120
CALCOLO SPETTATORI EFFETTIVO < 120
POSTI A SEDERE
12 SULLE 6 TRIBUNE TOTALE 72 < 75 approvati dal CONI
POSTI IN PIEDI
5X4 SPALLE SU PARETE TRA FALSE COLONNE TOTALE 20
2+1+1+1+1+1+3 AREE RESIDUALI NON INTERFERENTI CON
PERSORSI E VIE DI FUGA TOTALE 10

Allestimento 1 - con pubblico

In questo allestimento è presente la ringhiera di separazione tra il pubblico e i praticanti, nell'area di attività sportiva sono presenti le tracciature di pallavolo e pallacanestro.



- Campo Volley (dimensioni 18x9m)
 - Fasce di rispetto laterali: > di 3 metri per ciascuno dei lati lunghi;
 - Fasce di rispetto laterali: 5 metri circa per ciascuno dei lati corti;
- Campo da basket (dimensioni 12X22.40m)
 - Fascia di rispetto lungo i lati corti e lati lunghi: 2 metri per ciascun lato;

Per quanto riguarda la classificazione dell'impianto si tratta di Livello Base: Impianto di esercizio

In questo allestimento è prevista la presenza di pubblico nell'ambito del parterre con accesso separato da quello degli utenti e delimitato dallo spazio attività evitando interferenze nei percorsi.

Si precisa che le tribune metalliche per il pubblico non sono comprese in questo intervento in quanto saranno collocate successivamente a cura dell'amministrazione.

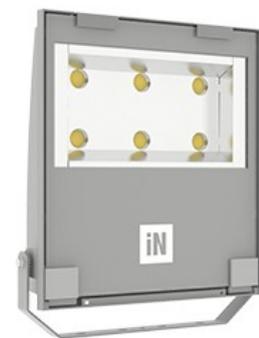
Allestimento 2 - senza pubblico

In questo allestimento la ringhiera di separazione tra il pubblico e i praticanti viene rimossa lasciando spazio nell'area di attività sportiva alle tracciature di calcio a 5.

Campo calcio a 5 (dimensioni 25x15)

Fascia di rispetto lungo i lati corti e lati lunghi:

1,5 metri per ciascun lato.



Questo allestimento è stato richiesto dall'amministrazione per la diffusa pratica sportiva del calcetto tra i giovanissimi di Alessandria della Rocca. Per le dimensioni per attività di esercizio di tale sport abbiamo previsto la rimozione delle transenne e lo svolgimento dello sport senza pubblico. Il sistema di fissaggio delle transenne sarà a bicchiere rimovibile.

La pavimentazione del parterre polivalente è prevista in parquet ma in questa fase sarà rinviata per carenza di somme.

NOTA: COME GIÀ SPIEGATO SI PREVEDE IN QUESTA FASE IL RINVIO DELLA PAVIMENTAZIONE IN PARQUET DEL PALAZZETTO, CHE SARÀ REALIZZATA

TEMPORANEAMENTE CON UN MASSETTO IN CALCESTRUZZO OPPORTUNAMENTE LISCIATO E RINVIO DELLE SEGNATURE E DELLE DOTAZIONI PER IL CAMPO DI CALCETTO E PER IL CAMPO DI BASKET, LASCIANDO COME UNICA PREVISIONE LE SEGNATURE E LE DOTAZIONI PER IL CAMPO DI PALLAVOLO

Mentre per l'illuminazione si è cercato di rispettare gli standard disposti già in questa fase di realizzazione, per gli aspetti di ventilazione e climatizzazione il rispetto è parziale per l'insufficienza delle risorse disponibili.

Il progetto preliminare prevedeva una copertura a telo e su richiesta dell'amministrazione si è preferito puntare alla realizzazione di un padiglione a copertura coibentata con deroghe sui pacchetti e sul sistema complessivo di contenimento energetico imposte dalla disponibilità del finanziamento.

È in ogni caso assicurata adeguata ventilazione naturale con aperture dirette verso l'esterno nelle pareti sia nella palestra che nei servizi igienici prefabbricati. Si rimanda alla relazione igienico sanitaria.

Le caratteristiche illuminotecniche dell'impianto di illuminazione del padiglione ove avviene l'attività sportiva sono tali da garantire a terra almeno 200lx di illuminamento medio come evidenziato nella tabella prima allegata.

L'illuminazione impiegata è rigorosamente a Led ad alta efficienza. I proiettori sono stati previsti con rete di protezione antipallone.



I servizi prefabbricati

Sono stati previsti nel progetto tre box o container di dimensioni contenute.

Abbiamo preferito tre box più piccoli anziché uno o due di dimensioni maggiori per una più facile movimentazione. Infatti il posizionamento previsto su base in cemento ha natura provvisoria e i container saranno successivamente spostati e l'amministrazione ne potrà disporre con nuovi posizionamenti. Le dimensioni contenute consentono agevoli spostamenti con normali autogrù.

Il corpo di fabbrica affiancato al padiglione, denominato blocco servizi, comprende tutti i locali accessori e spogliatoi a servizio dell'impianto sportivo.



Gli spogliatoi atleti risultano dimensionati in relazione al numero di utenti contemporanei tenuto conto delle modalità di avvicendamento e del tipo di pratica sportiva.

Sono previsti:

- n. 2 spogliatoi per gli utenti suddivisi in maschile e femminile, dotati lavabo da cui si accede al locale docce e al servizio igienico;
- n.1 servizio igienico per diversamente abili;

Contenitori per impianti

A supporto della funzionalità tecnologica dell'edificio si prevedono vani tecnici accessibili dall'esterno. Il gruppo antincendio e la pompa idrica saranno collocati in due contenitori



realizzati con pozzetti in cls prefabbricato di adeguata

dimensione con sistemazioni edilizie per la protezione da intemperie e dotati di portello in parte alettato scaccia acqua per areazione permanente.

Il quadro elettrico sarà alloggiato in un contenitore in vetroresina per esterni tipo Enel di adeguate dimensioni e caratteristiche.

Il progetto delle strutture

Il padiglione in lamellare

L'edificio è composto da due parti strutturalmente distinte. Il padiglione principale che ha struttura in legno lamellare a 9 archi e altezze congrue per lo svolgimento delle attività sportive è previsto ed è da realizzare.



L'edificio servizi in c.a. non sarà realizzato

in questo intervento ma successivamente con altre risorse economiche.

Il padiglione per la pratica sportiva ad unico vano per effetto di distribuzione e entità dei carichi applicati puntualmente ha richiesto fondazioni indirette a pali.

Tali valutazioni sono state fatte sulla base della relazione geologica da cui emergeva che lo strato di argille più superficiali è di scarsa resistenza e non permette la posa di fondazioni dirette a piastra o a travi rovesce.

Le strutture in lamellare avranno connessioni in acciaio con adeguati ancoraggi alla fondazione in c.a., arcarecci di copertura e controventi.

Il progetto strutturale costituisce sezione distinta con tavole dedicate alle opere in legno lamellare. Le tribune metalliche prefabbricate, destinate agli spettatori, non sono comprese in questo progetto e pertanto il loro calcolo strutturale sarà redatto e presentato quando saranno scelte a cura dell'amministrazione e prima della loro collocazione.

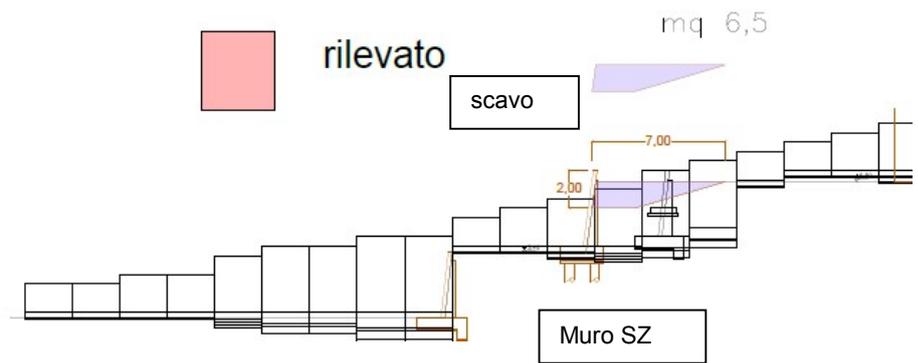
Le opere in c.a. esistenti

Il terreno è stato oggetto dal 2004 al 2006 di un intervento di terrazzamento con scavi di sbancamento che hanno inciso profondamente il suolo attraverso la realizzazione di muri di contenimento in c.a. prefabbricato su fondazione in opera con o senza pali di cui all'Autorizzazione dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento n. 46210 del 02.07.2002. La realizzazione delle opere di sostegno di cui alla citata autorizzazione è avvenuta tra il 23.06.2004 e il 20.04.2006

Il nostro fabbricato insiste su una area distante dai muri di contenimento, in una zona pianeggiante scelta appositamente per le ragioni geologiche ma anche per fare emergere il volume costruito. Il risultato è la sicurezza strutturale e sismica del nuovo impianto sportivo indipendentemente dallo stato dei muri esistenti.

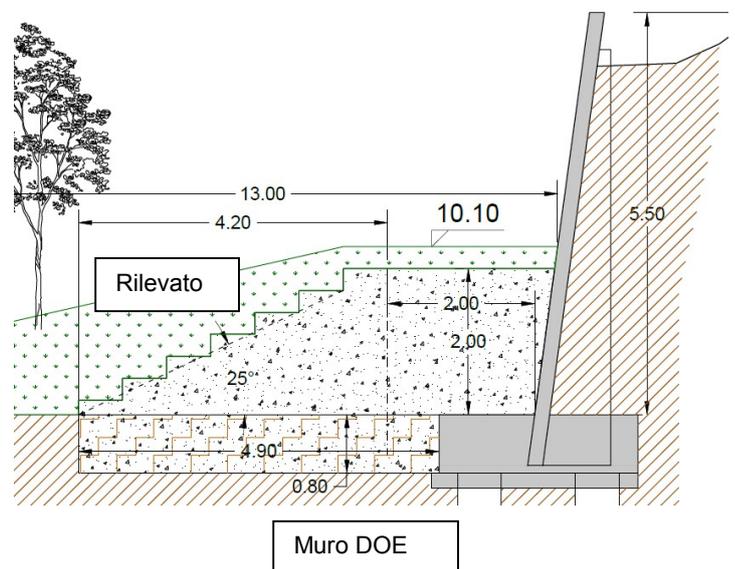
Il collaudatore statico delle opere, nominato con Determinazione Sindacale n. 32 del 11.09.2008, Ing. Accursio Pippo Oliveri nella relazione di collaudo parziale, allegata alla presente relazione riporta testualmente: *“Alla data di sospensione del 20-04-2006 i lavori realizzati consistevano nello sbancamento generale dell'area, nella creazione dei terrazzamenti di progetto, nella demolizione di un banco di roccia, nella realizzazione dei pali di fondazione delle tipologie di muri di sostegno con fondazioni indirette, nella realizzazione dei muri di sostegno sia con fondazioni dirette che indirette.”* Il collaudo dell'ing. Oliveri non comprende i muri del tratto S-Z e del tratto D-O-E per le carenze strutturali del calcestruzzo dei pali di fondazione.

Il collaudatore osserva che gli altri muri sono risultati idonei per le caratteristiche del calcestruzzo prelevato e sottoposto a prove di compressione, ma non possono essere utilizzati senza la preventiva messa in sicurezza dei tratti inidonei (D-O-E e S-Z).



Questo progetto prevede due interventi al fine di recuperare i tratti delle opere di sostegno sopra citati.

Il primo intervento consiste nell'alleggerimento del muro S-Z riducendo sensibilmente la spinta del terreno sul muro (tavola S11). L'alleggerimento ha costi contenuti e ha permesso di verificare il muro senza i pali che seppure esistenti non sono stati collaudati. Infatti è possibile, oltre che compatibile con la funzionalità dell'opera da realizzare, adottare una



sistemazione tale che il terrapieno a monte del lotto abbia altezza massima pari a 250 cm. In questo modo si riduce sensibilmente la spinta del terreno sul muro. Con la spinta risultante il muro è verificato non tenendo conto dei pali di fondazione esistenti ma inadeguati.

Il secondo intervento consiste nella stabilizzazione del muro D-O-E mediante la posa di un rilevato a valle del muro stesso. In questo modo il muro è verificato ai sensi delle Norme tecniche di cui all'Autorizzazione del 2002 (vedi tavola S12) e non considerando affatto il contributo dei pali di fondazione.

Opere oggetto di autorizzazione da parte del Genio Civile

Gli interventi che saranno oggetto di Autorizzazione dal parte dell'Ufficio dei Genio Civile sono:

- le strutture in legno del padiglione polisportivo
- l'intervento a monte del muro S-Z per il recupero del muro
- l'intervento a valle del muro D-O-E per il recupero del muro

Opere di drenaggio e sistemazione del suolo

Drenaggio delle acque presenti

Durante i sopralluoghi si è riscontrata una diffusa presenza di ristagni di acqua nell'area nord del piazzale basso, dovuti alla conformazione dei versanti che ancora raccolgono le acque nella posizione dell'antico canale naturale instaurando una sorgente che determina la presenza di zone sature e impaludamenti.

Contribuiscono anche le acque di superficie derivanti dalla strada a monte e quelle piovane del piazzale superiore che scorrono verso valle nel piazzale basso di sedime del fabbricato.

Allo scopo di drenare le acque in eccesso è stata prevista una

rete di tubazioni forate e avvolte da geodreno per la raccolta delle acque sub-superficiali e il loro convogliamento in linea di acque bianche da allacciare al cunettone di scolo esistente appena a valle del lotto lungo la via Catrini. Tra l'altro il cunettone risulta segnato nella aereofotogrammetria proprio fino all'antico canale naturale, a connotare una realtà geomorfologica ben conosciuta.



NOTA: RINVIO IN COPERTURA DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DELL'IMPIANTO SOLARE TERMICO, CON PREVISIONE DI SCALDABAGNI ELETTRICI PER LA PRODUZIONE DELL'ACS DEI BAGNI PROVVISORI.

Un successivo intervento, non compreso nel progetto per mancanza di fondi, potrà prevedere la realizzazione di impianti di produzione di energia alternativa e la climatizzazione degli ambienti al fine del rispetto della normativa sul risparmio energetico e della normativa CONI.

Le risorse del finanziamento concesso non sono sufficienti per il pieno rispetto normativo e costringono ad una deroga temporanea a cui l'amministrazione provvederà non appena possibile.



Prevale, d'accordo con l'amministrazione, la necessità di un'opera concretamente al servizio della cittadina e quindi aperta e disponibile all'uso dei ragazzi e degli altri utenti di Alessandria della Rocca; il progetto ha queste caratteristiche e i costi di gestione dell'impianto permetteranno una agevole apertura in tutte le stagioni a cura dell'amministrazione comunale o in alternativa permetteranno un rapido affidamento della gestione a società sportive locali.

La realizzazione di un'opera coibentata e stabile è stata preferita e richiesta dall'amministrazione rispetto alle previsioni originarie di un palatenda e certamente è più funzionale alle esigenze dei ragazzi.

Il progetto prevede la realizzazione degli impianti ordinari elettrici, di sicurezza, antincendio e così via per il normale utilizzo della struttura. Si vedano le relazioni specialistiche.

Conclusioni

Il progetto raggiunge gli obiettivi di funzionalità degli impianti sportivi, nonostante le limitate risorse disponibili assegnate dal decreto di finanziamento come residuo dell'intervento originario risalente ormai a circa 20 anni addietro e nonostante l'adeguamento al prezzario Sicilia 2022 secondo semestre, richiesto dall'amministrazione ed effettivamente indispensabile a garantire la fattibilità dell'appalto.

Il trascorrere degli anni e la rivalutazione dei prezzi di mercato ha reso la copertura economica molto limitata ed ha costretto alle sole scelte indispensabili per garantire la funzionalità dell'opera con un livello base.

Le risorse limitate hanno ristretto le caratteristiche dell'impianto sportivo all'indispensabile con **rinvio** di realizzazione del corpo servizi e di altre opere di finitura quali pavimentazione in parquet, impianti fotovoltaico e solare termico, oltre a arredo del padiglione (tribune e dotazioni per basket e calcetto), climatizzazione dei locali e completamento delle aree esterne. Infatti non sono previste tra l'altro la pavimentazione e le opere di completamento del parcheggio e la relativa illuminazione prevista solo sui prospetti del fabbricato. Sono da realizzare successivamente anche i percorsi e le opere a verde nelle aiuole e nel piazzale superiore ed altre opere accessorie che l'amministrazione potrà realizzare dopo l'esecuzione dei lavori in progetto.

Gli obiettivi di funzionalità degli impianti sportivi sono oggi raggiunti con la realizzazione per il comune di Alessandria della Rocca (e per il territorio del comprensorio) di un impianto utilizzabile e predisposto per perfezionamenti futuri finalizzati a realizzare un impianto di esercizio di elevata qualità, con possibilità di pubblico e relativi posti a sedere, con ampio parcheggio e con gli standard di sicurezza e igiene prescritti dalle normative.

ALLEGATI PARERI ENTI PREPOSTI

- Parere Genio Civile
- Parere Vigili del Fuoco
- Parere Corpo Forestale
- Parere CONI
- Parere ASP



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANE

Regione Siciliana

Assessorato Infrastrutture e Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio Provinciale del Genio Civile
AGRIGENTO

U O 6 -Edilizia Pubblica e Privata

Rif. Istanza Prot. n° 48718 del 11-03-2020

Prot. N°

122769

del

24 AGO. 2020

Al RUP Arch. Daniele Traina
c/o Ufficio Tecnico Comune di
ALESSANDRIA DELLA ROCCA

OGGETTO: Istanza per rilascio parere di fattibilità di massima sismica

Progetto esecutivo dei "lavori di completamento degli impianti sportivi in zona di espansione nel Comune di Alessandria della rocca

- Vista la convocazione della "Conferenza di Servizi semplificata" per l'approvazione del progetto di cui in oggetto con richiesta di parere di fattibilità trasmessa dal R.U.P. Arch. **Daniele Traina** e assunta al ns. prot. 48718 del 11-03-2020;
- Visti il progetto architettonico ed i calcoli statici redatti dall' Ing. Gaetano Barresi;
- Visti gli elaborati integrativi assunti a ns. prot n. 101348 del 9-07-2020;
- Visti gli elaborati integrativi e sostitutivi assunti a ns. prot n. 109556 del 28-07-2020;
- Vista la legge 02/02/1974 n° 64 recante provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per l zone sismiche;
- Vista la Direttiva n° 1074/SD/2003 del 04/11/2003, emanata dall'Assessorato Regionale LL.PP.;
- Considerato che non si ravvisano motivi ostativi all'esecuzione dei lavori dal punto di vista sismico, seppure il progetto debba essere meglio definito in fase esecutiva;

Per quanto sopra visto e considerato, questo Ufficio esprime parere favorevole di fattibilità di massima ai fini sismici

Resta inteso che il rilascio del presente parere non pregiudica la possibilità dell'Ufficio di valutare motivate variazioni o di inserire eventuali prescrizioni al progetto esecutivo, che sarà presentato allo stesso Ufficio, prima dell'inizio dei lavori, ai sensi degli artt.17-18 della L. 64/74 e dell' Art.4 della L.1086/71 (Artt.65-93-94 del D.P.R. 380/2001, come recepito dalla L.R. 16/2016), **completo degli elaborati di cui al Capitolo 10 del DM 17/01/2018. Si prescrive in particolare che, in fase esecutiva, per il dimensionamento delle fondazioni e per le verifiche di stabilità dei muri di contenimento, dovranno essere utilizzati i parametri ricavati dalle indagini geotecniche.**

Il Funzionario Direttivo
Arch. Pietro FIACCABRINO

L'Ingegnere Capo
Arch. Salvatore LA MENDOLA



COMUNE DI ALESSANDRIA DELLA ROCCA

LAVORI DI COMPLETAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI IN ZONA DI

ESPANSIONE DEL COMUNE DI ALESSANDRIA DELLA ROCCA

REGIONE SICILIANA
UFFICIO DEL GENIO CIVILE
AGRIGENTO

RELAZIONE GENERALE

Prot. N. 122769 Si esprime parere favorevole di massima per la fattibilità delle opere contenute nel presente progetto, in relazione alla normativa sismica Legge 64/74.

Agrigento, li 20/08/2020

Il Funzionario

IL FUNZIONARIO
Arch. Pietro Piscitello



L'Ingegnere Capo
Arch. Salvatore La Mendola



COMUNE DI
ALESSANDRIA DELLA ROCCA

"LAVORI DI COMPLETAMENTO DEGLI IMPIANTI
SPORTIVI IN ZONA DI ESPANSIONE NEL
COMUNE DI ALESSANDRIA DELLA ROCCA"

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

RELAZIONE GENERALE

CAPOGUZZO e D.L.

IL CALCOLISTA

RTP
Architetto Vito Garbo
Architetto Paolo Pettene
Architetto Giancarlo Fischetti
Ingegnere Salvatore Barone
Architetto Ignazia Grimaudo
Ingegnere Gaetano Barresi
Architetto Giuseppe Barca
Ingegnere Giuseppe Lo Faro
Architetto Enrico Accardo
Geologo Gaspare Motisi



TAV. REL 01

IL RUP
[Signature]

DATA



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
 Comando Provinciale Vigili del Fuoco
 AGRIGENTO
"Audere in flammis"

Al	Sindaco Comune di Alessandria della Rocca (AG) pec:
----	---

OGGETTO:	Pratica n°	13438	Procedimento:	Valutazione Progetto (art. 3 DPR 151/2011)
	Ditta:	Comune Alessandria della Rocca		
	Comune:	Alessandria della Rocca		
	Indirizzo:	Zona Espansione – Area Santuario Madonna della Rocca		
	Attività:	Impianto sportivo polivalente al chiuso		
	Rif. allegato 1 DPR 151/2011 (n°/Cat.):	65.1/B		

Con riferimento all'istanza prodotta dalla S.V. in data 28/08/2020, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 01/08/2011 N° 151, tendente ad ottenere la valutazione del progetto dell'attività in questione, si comunica che è stata conclusa l'istruttoria della documentazione tecnica presentata.

Da tale esame è emerso che il progetto risulta conforme alle vigenti regole tecniche e/o ai criteri generali di prevenzione incendi.

Per quanto sopra si esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere previste in progetto.

Le stesse dovranno essere eseguite in conformità a quanto rappresentato nella documentazione tecnica allegata e nel rispetto delle vigenti norme e criteri generali di sicurezza, ancorché non espressamente richiamati negli elaborati grafici e nella relazione descrittiva.

Per quanto non espressamente descritto e/o prescritto, dovranno essere comunque integralmente attuate le misure di sicurezza contenute nelle seguenti normative:

attività principale : DM 18/03/1996

attività secondarie : DM

A lavori ultimati, prima dell'esercizio dell'attività, ai sensi dell'art.4, D.P.R.151/11, dovrà essere presentata istanza di sopralluogo, mediante segnalazione certificata di inizio attività, corredata della documentazione tecnica elencata nell'allegato 2° del D.M. 7/8/ 2012.



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Comando Provinciale Vigili del Fuoco
AGRIGENTO
"Audere in flammis"

Si rammenta che, nel caso in cui vi sia la presenza di lavoratori dipendenti, dovranno essere assicurati gli adempimenti prescritti dal D.Lgs 81/2008, in particolare durante l'esercizio dell'attività dovrà essere prevista la presenza di un adeguato numero di **addetti antincendio**.

Inoltre, ai sensi dell'art.6 comma 2 del D.P.R.151/11, dovrà essere mantenuto aggiornato e reso disponibile ai fini delle ispezioni di competenza di questo Comando un apposito **registro** nel quale vengano annotati: i controlli, le verifiche, gli interventi di manutenzione sugli impianti e sulle attrezzature finalizzati alla sicurezza antincendio, nonché l'informazione e la formazione dei lavoratori sui rischi di incendio connessi con la gestione dell'attività.

Si comunica, infine, che è possibile acquisire la modulistica inerente l'applicazione dei procedimenti di cui al citato D.P.R.151/11, nel il sito: www.vigilfuoco.it

Copia dei grafici e della relazione tecnica timbrati e vistati da questo Comando possono essere ritirati presso l'Ufficio Prevenzione incendi nei giorni di apertura al pubblico.

Si specifica che il presente parere non costituisce autorizzazione all'esercizio dell'attività. e che la stessa dovrà essere sottoposta a verifica da parte della Commissione Comunale/Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo nel caso in cui gli spettatori superino le 200 unità.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Andrea Abruzzo)

firmato digitalmente ai sensi di legge

p. IL COMANDANTE
(Ing. Andrea Abruzzo)

firmato digitalmente ai sensi di legge

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



COMANDO CORPO FORESTALE
ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE
AGRIGENTO

Via G.Scavo n. 2 tel. 0922558810 -fax 0922596160
e-mail irfag_foreste@regione.sicilia.it
irfag.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it
U.O. 18 "Attività di Vigilanza sul Territorio-
Tutela-Vincolo idrogeologico"

Prot 92133

Agrigento,

06/10/2020

Oggetto: Lavori di completamento degli impianti sportivi in zona di espansione nel comune di Alessandria della Rocca. Convocazione della Conferenza di Servizi semplificata, ai sensi dell'art. 14 bis della Legge n° 241/1990 e s.m.i., dell'art. 5 della l.r. n° 12/2011 e dell'art. 27 del D.Lgs. n° 50/2016 per l'approvazione del progetto esecutivo. **Rilascio Nulla Osta al vincolo idrogeologico**



Al Comune di
92010 Alessandria della Rocca (AG)

protocollo.pec@comunealessandriadellarocca.it

Al Distaccamento Forestale di
92020 Santo Stefano di Quisquina (AG)

In riferimento alla nota prot. n° 3155 del 10/03/2020 del comune di Alessandria della Rocca, a firma del Responsabile Unico del Procedimento Dr. Arch. Daniele Traina, pervenuta via PEC in data 12/03/2020 ed assunta agli atti di questo Ispettorato Forestale in data 16/03/2020 con prot. n. 25180, con la quale richiedeva il rilascio del parere di competenza relativo all'esecuzione dei lavori in oggetto:

- Visto** il Regio Decreto-Legge 30 dicembre 1923, n. 3267;
- Visto** l' art. 20 del regolamento di applicazione del suddetto R. D., approvato con R. D. 16 maggio 1926, n. 1126;
- Visto** il Decreto 17 aprile 2012 dell'Assessore per il Territorio e l'Ambiente;
- Visti** gli elaborati progettuali redatti dal R.T.P. con capogruppo Dr. Arch. Vito Garbo;
- Vista** la relazione geologica redatta dal Dr. Geol. Gaspare Giuseppe Motisi;
- Visto** il Parere Forestale al vincolo idrogeologico al progetto preliminare rilasciato da questo Ispettorato Forestale in data 27/10/2015 con nota prot. n° 126892;
- Visto** l'art. 103 (*sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza*) del Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. Decreto Cura Italia) pubblicato nella G.U.R.I. del 17 marzo 2020, n.70;
- Vista** la nota prot. n° 31423 del 14/04/2020 con la quale l'Ispettorato Forestale comunicava al R.U.P. le difficoltà operative, per l'emanazione del parere nel rispetto della tempistica prevista dalla normativa vigente per la disciplina della C.d.S., a seguito dell'emanazione del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 art. 103;
- Vista** la nota del R.U.P. prot. n° 4399 del 16/04/2020, ricevuta tramite PEC in data 17/04/2020 ed assunta agli atti di questo Ispettorato Forestale in data 20/04/2020 con prot. n. 32638, con la quale comunicava la

sospensione dei termini della C.d.S., volta all'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso, fino alla fine dell'emergenza COVID-19;

Vista la nota del R.U.P. prot. n° 9875 del 21/09/2020, ricevuta tramite PEC in data 21/09/2020 ed assunta agli atti di questo Ispettorato Forestale in data 23/09/2020 con prot. n. 85821, con la quale comunicava la riapertura dei termini della C.d.S.;

Vista la nota prot. n° 87677 del 28/09/2020, trasmessa via PEC in pari data, con la quale l'Ispettorato Forestale richiedeva, al R.U.P., la trasmissione di alcuni elaborati progettuali, in formato cartaceo e/o digitale, ritenuti utili al fine del rilascio del nulla osta di competenza;

Vista la nota del R.U.P. prot. n°10171 del 29/09/2020, assunta agli atti di questo Ispettorato Forestale in data 01/10/2020 con prot. n. 89664, con la quale trasmette in formato digitale quanto richiesto con la sopracitata nota;

Visti gli atti d'ufficio;

Vista la relazione istruttoria a firma del Funzionario direttivo superiore tecnico forestale Dr. Arch. Carmelo Renato Maltese, in seguito a sopralluogo tecnico di rito effettuato in data 29/09/2020;

Rilevato che l'area interessata dai lavori ricade nella IV^a zona degli Atti di Vincolo Idrogeologico del comune di Alessandria della Rocca ed è catastalmente riportata al foglio 25 part. n° 39, 40 e 42 del N.C.T.;

Rilevato che le opere da realizzare trovasi nelle adiacenze di superfici boschive come individuate dalle Carte Forestali del SIF (Sistema Informatico Forestale);

Rilevato che dalla consultazione del Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico della Sicilia non si rileva, nello specifico, interferenze con aree perimetrate a pericolosità e/o a rischio geomorfologico con dissesto relativamente al Bacino Idrografico del Fiume Platani (063);

Considerato che dalla suddetta documentazione si evince che le opere da realizzare non pregiudicheranno l'assetto idrogeologico della zona;

questo Ispettorato Ripartimentale delle Foreste, ai sensi dell'art. 9, comma 4, della l.r. 6 aprile 1996 n. 16 e successive modificazioni, coordinata con la l.r. 14 aprile 2006, n. 14 rilascia con prescrizioni

NULLA-OSTA

ai soli fini del Vincolo Idrogeologico, fatti salvi i diritti di terzi, per i lavori di completamento degli impianti sportivi in zona di espansione di cui al progetto esecutivo ed alla relazione geologica sopraindicati che, fanno parte integrante del presente atto, e si prescrive quanto segue:

- Il movimento di terra deve essere limitato alle effettive esigenze progettuali e si dovrà prevedere l'allontanamento delle acque superficiali, presenti nell'area oggetto dei lavori e specialmente nelle aree di scavo, evitando di determinare fenomeni erosivi o di ristagno; ove non sia possibile smaltire le acque per gravità devono essere previsti impianti per il sollevamento delle stesse che opportunamente convogliate dovranno essere allontanate senza cagionare danni ai terreni limitrofi. A lavori effettuati, si dovranno prontamente colmare e rassodare i vuoti formati nel terreno, in conseguenza degli scavi eseguiti, al fine di evitare il dilavamento e lo scoscendimento del terreno stesso che, alla fine, dovrà risultare stabile e non proclive a franamenti. Le varie tipologie di suolo attraversate nella fase di asportazione, deposito e riutilizzo dovranno essere, per quanto tecnicamente possibile, preservate nella loro struttura, separando gli strati superficiali da quelli profondi, avendo cura di non mescolarli nella fase di ripristino.
- A lavori ultimati le acque meteoriche, provenienti dalle aree non permeabili, devono essere correttamente convogliate e regimate senza modificare il grado di permeabilità del suolo e le modalità di risposta dell'area agli eventi atmosferici, evitando di determinare fenomeni incontrollati di ruscellamento superficiale sul versante. In particola-



Comune di Alessandria della Rocca Prot.n. 0010689 del 12-10-2020 in arrivo
re, le stesse, dovranno essere raccolte e convogliate nella rete di impluvi esistenti, senza determinare fenomeni erosivi dei terreni o ristagno di acqua, o in pozzi disperdenti, o in cisterne idriche per il successivo riutilizzo. L'eventuale scarico a valle deve avvenire in modo da evitare danni ai terreni e/o cose sottostanti.

- Nel caso in cui si dovessero localizzare diversamente gli scavi, o variarne volumetricamente le quantità le cui previsioni sono oggetto del presente atto, dovrà procedersi alla riproduzione dell'istanza, corredata dal progetto di variante per l'ottenimento di un nuovo nulla osta.
- Il materiale proveniente dagli scavi, quantificato in mc. 110,00 circa, sarà conferito in discarica autorizzata così come indicato nella relazione "gestione dei rifiuti da scavi e demolizioni", mentre il terreno proveniente dall'alleggerimento della spinta dei muri di sostegno esistenti, sarà riutilizzato nello stesso sito per rinterri e livellamenti nel rispetto dell'art. 185 comma 1 lett. b) e c) del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii. e del D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120. In ogni caso, si fa divieto di depositarlo in prossimità dei corsi d'acqua, ivi compresi gli impluvi tributari, di ammassarlo o spargerlo irrazionalmente nell'area oggetto dei lavori o nelle zone limitrofe.

Inoltre ai fini dell'art. 4 della l.r. n° 16/96 e ss.mm.ii. (definizione di bosco) l'area interessata dai lavori, trovasi in parte ad una distanza inferiore ai 50 m. ed in parte ad una distanza compresa tra i 50 m. ed i 200 m. (art. 10 l.r. n° 16/96 e ss.mm.ii.) da superfici boschive MM2 (*Macchia-Gariga a Oleastro e Euforbia arborescente*) e MM5 (*Arbusteto a Rhus coriaria*) come qualificato dall'Inventario Forestale (carta forestale l.r. n° 16/96).

Per quanto non riportato nel presente nulla osta si richiama l'osservanza degli obblighi dettati da ogni altra norma o disposizione di legge.

Ai sensi dell'art. 11 comma 2 del Decreto 17 aprile 2012 il presente nulla osta si rinnova automaticamente a partire dalla consegna dei lavori ed ha validità fino alla fine dei medesimi. Nel caso in cui non vengano osservate le condizioni e le prescrizioni impartite nel presente atto autorizzativo e/o durante l'esecuzione dei lavori si verificassero dissesti ed eventi inattesi il nulla osta deve intendersi decaduto.

Sarà obbligo della Ditta comunicare al Distaccamento Forestale di Santo Stefano di Quisquina la data d'inizio e di fine lavori.

Il Distaccamento Forestale di Santo Stefano di Quisquina cui la presente è diretta per norma di servizio, avrà cura affinché la ditta si attenga a quanto sopra disposto e vigilerà sugli obblighi dettati da ogni altra norma o disposizione di legge; l'inosservanza delle modalità di esecuzione prescritte nel presente atto comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 75 delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti nella Provincia di Agrigento (D.A. n. 13 del 20 gennaio 2006 e s.m.i.).

Il presente provvedimento è stato redatto in ottemperanza alla l.r. n° 8/16 dopo giorni 13 dalla data di ripresa del procedimento, pertanto viene emanato entro i termini di conclusione previsti.

Contro il presente provvedimento può essere esperito eventuale reclamo in via giurisdizionale, o ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana.

Il Funzionario Direttivo Superiore
Tecnico Forestale
(Dr. Arch. Carmelo Renato Maltese)

Il Dirigente U.O. 18
Responsabile del Procedimento
(Dr. Arch. Caterina Garo)

Il Direttore Ripartimentale delle Foreste
(Dr. Ing. Calogero Crapanzano)





COMMISSIONE IMPIANTI SPORTIVI

Roma, 14/10/2020

Prot. n. 156 AM/cc

POS. N. 0091/2020

PARERE FAVOREVOLE N. 69/2020

Al Comune di Alessandria della Rocca
Via Umberto 60
92010 ALESSANDRIA DELLA ROCCA (AG)

e, p.c. Al Comitato Regionale del C.O.N.I.
Via Notarbartolo 1/G
90141 PALERMO

Al Delegato Provinciale del C.O.N.I.
SEDE

Al Tecnico Regionale per
l'impiantistica Sportiva
c/o C.O.N.I. Regionale
SEDE

OGGETTO: COMUNE DI ALESSANDRIA DELLA ROCCA (AG) – Realizzazione di una palestra polivalente in Via Catrini per complessivi € 1.762.298,18. Richiesta di parere pervenuta in data 21/08/2020.

Nell'ambito dei compiti demandati al CONI dal R.D.L. n. 302 del 02/02/1939 e s.m.i., dal D.P.R. n. 616 del 24/07/1977 richiamate anche dal D.M. Interni 18/03/96 e s.m.i., in accordo con la Sentenza della Corte Costituzionale n. 517/87, la Commissione Impianti Sportivi del CONI è chiamata a esprimere pareri, tenendo conto, tra l'altro, delle vigenti normative inerenti la sicurezza, la funzionalità, l'igiene, l'accessibilità ai disabili degli impianti sportivi, nonché dei regolamenti delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Associate.

In particolare la Commissione è chiamata ad esprimere pareri in linea tecnico-sportiva su progetti di costruzione, acquisto, ampliamento, modifica e trasformazione di impianti sportivi e loro accessori, come meglio specificato nel Regolamento per l'emissione dei pareri di competenza del CONI sugli interventi relativi all'impiantistica sportiva di cui alla deliberazione del Consiglio Nazionale n. 1470 del 03/07/2012.



I pareri vengono espressi facendo riferimento in particolare alle Norme CONI vigenti.

La Commissione Impianti Sportivi, nella seduta del 14/10/20, presa visione della richiesta in oggetto, ha espresso:

PARERE FAVOREVOLE N. 69 / 2020

sul seguente tipo di intervento:

- spazio di attività m 32,66 x 21,45 in parquet; attività previste: pallavolo, pallacanestro, calcio a 5; impianto di esercizio non omologabile;
- spogliatoi e servizi igienici atleti;
- locale primo soccorso atleti;
- tribune per 75 spettatori;
- servizi igienici pubblico;
- hall, ufficio, locali tecnici, depositi;
- impianti tecnologici;
- sistemazioni generali.

a condizione che:

1. siano previsti anti wc divisi per genere per i wc del pubblico;
2. siano garantite le altezze libere minime in corrispondenza degli out ed in conformità alle Norme CONI (art. 11);
3. il locale primo soccorso, che comunque dovrà essere presente, non coincida con lo spogliatoio istruttori.

Il presente parere non costituisce in alcun modo surroga, deroga o sanatoria di qualsivoglia eventuale mancato adempimento posto a carico del richiedente o spettante alle competenze di altri Organi od Enti.

Il parere è riferito esclusivamente alla funzionalità sportiva degli impianti e non attiene, quindi, ad altri aspetti, in particolare a quelli relativi alla opportunità o convenienza dell'intervento, ovvero alla congruità dei relativi costi.

Il carattere favorevole del presente parere è condizionato al rispetto integrale delle prescrizioni in esso riportate, alle quali occorrerà attenersi nelle successive fasi di realizzazione dell'opera.





Le eventuali prescrizioni inerenti le competenze dei Ministeri ed Enti rappresentati all'interno della Commissione Impianti Sportivi, sono da ritenersi di natura generale e non limitative delle valutazioni di ulteriori Commissioni e/o Organismi Tecnici di Controllo afferenti agli stessi Ministeri e/o loro estensioni.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE

Ing. Vincenzo Scionti

Allegati: contatti CIS

Contatti Commissione Impianti Sportivi

Presidente:	Ing. Vincenzo Scionti
Responsabile dell'istruttoria:	Arch. Attilio Magni
Segretario:	Geom. Valerio Funghi
Segreteria:	Sig.ra Carla Cruciani
e-mail:	cis@coni.it
Sito Internet:	http://cis.coni.it
Telefono:	+39 06 3685 7530 - 7452
Fax:	+39 06 3272 3772
Indirizzo:	CONI - Commissione Impianti Sportivi Stadio Olimpico - Curva Sud - II Piano - Stanze 262 / 264 / 265 / 267 - 00135 Roma



COMUNE DI
ALESSANDRIA DELLA ROCCA

"LAVORI DI COMPLETAMENTO DEGLI IMPIANTI
SPORTIVI IN ZONA DI ESPANSIONE NEL
COMUNE DI ALESSANDRIA DELLA ROCCA"

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

RELAZIONE GENERALE

Architetto Vito Garbo
Architetto Paolo Pettena
Architetto Giancarlo Fischetti
Ingegnere Salvatore Barone
Architetto Ignazia Grimaudo
Ingegnere Gaetano Barresi
Architetto Giuseppe Barca
Ingegnere Giuseppe Lo Faro
Architetto Enrico Accardo
Geologo Gaspare Motisi

CAROGROUP e D.L.



17/11/2020
A.S.P. N° 1 - AGRIGENTO
Dott. NETTO DI BIVONA
Servizio di Igiene Pubblica
Il Dirigente Sanitario di 1° Livello
Dott.ssa Carmela Grano



AV. REL 01